



Convegno

“La Mappatura territoriale dei centri dedicati ai Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione: le associazioni e i servizi di cura”

14 ottobre 2024

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale Dipendenze e Doping

N° ID: 005D24_I

Rilevanza

I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) sono un problema di sanità pubblica di importanza sempre maggiore, caratterizzate da un alto tasso di cronicità, mortalità e recidiva. Per la crescente diffusione, l'esordio sempre più precoce tra le fasce più giovani della popolazione e l'eziologia multifattoriale complessa, i DNA sono oggetto di attenzione sanitaria e sociale sul piano scientifico e mediatico.

Si tratta di patologie complesse, caratterizzate da un comportamento alimentare associato ad un'alterazione dell'immagine corporea, che si manifesta anche attraverso il continuo controllo del peso. Il rapporto disfunzionale con il cibo spesso è correlato a bassi livelli di autostima e possono presentarsi in associazione ad altri disturbi psicopatologici quali i disturbi d'ansia o di abuso di alcol o di sostanze, il disturbo ossessivo-compulsivo, i disturbi di personalità o i disturbi depressivi. Possono essere presenti, inoltre, comportamenti auto-aggressivi, come gli atti autolesionistici che possono tradursi in veri e propri tentativi di suicidio.

La più recente classificazione proposta dall'American Psychiatric Association, nella quinta edizione del Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM 5 - APA, 2013), ha cambiato il nome della sezione in Food and Eating Disorders (Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, DNA), ha aggiornato i criteri diagnostici per anoressia e bulimia e ha riconosciuto il *binge eating disorder* tra i disturbi principali. Inoltre, nella stessa Sezione sono ricompresi alcuni disturbi precedentemente riportati tra i Disturbi dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza quali la pica, il disturbo da ruminazione e il disturbo da evitamento/restrizione dell'assunzione di cibo, allargando il campo di intervento a condizioni che affliggono soggetti molto più giovani.

Tutti i DNA, oltre a determinare danni alla salute fisica, sono la manifestazione di un importante disagio psicologico ed emotivo che comporta una alterazione del funzionamento relazionale e sociale, compromettendo in modo significativo la qualità della vita.

La mancata consapevolezza del comportamento disfunzionale o un atteggiamento di negazione del problema possono rallentare il ricorso alle cure necessarie e appropriate, che dovrebbero essere invece tempestive. Tali disturbi, infatti, se non trattati tempestivamente e adeguatamente, tendono a presentare un andamento subcontinuo, se non cronico, aumentando il rischio di danni permanenti a carico di tutti gli organi e apparati dell'organismo che, nei casi più gravi, possono portare alla morte.



Scopo e obiettivi

L'esperienza maturata dai professionisti del settore evidenzia l'importanza di prevedere per la gestione delle persone affette da DNA un intervento precoce, strutturato, multidimensionale, interdisciplinare, multiprofessionale e integrato che tenga in considerazione gli ambiti di salute fisica e nutrizionale, psicologica e psichiatrica oltre che socio-relazionale.

Per ridurre il rischio di interventi frammentari, che parcellizzano la storia personale ed evolutiva del disagio e consentire la presa in carico integrata in grado di garantire risposte tempestive, unitarie ed omogenee, il Ministero della Salute ha redatto alcuni documenti di indirizzo, fortemente sollecitati sia dalle Associazioni dei familiari che dagli Operatori sanitari. Tali documenti sono pensati per fornire strumenti pratici per la gestione delle persone affette da DNA e orientare l'invio ai centri di cura più appropriati, attraverso la segnalazione della Mappa dei servizi e delle Associazioni dedicati alla cura dei Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

A tale scopo, in supporto alle Azioni Centrali del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) il Ministero della Salute ha affidato al Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità i progetti "Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: la mappatura territoriale dei centri dedicati alla cura - MA.NU.AL." e "Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA): la Mappatura territoriale delle Associazioni" che hanno visto la realizzazione della Mappatura dei centri di cura e delle Associazioni che si occupano di DNA.

Il convegno è un'occasione per presentare e promuovere la mappatura nazionale dei servizi dedicati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: i centri di cura del Servizio Sanitario Nazionale, i centri di cura del Privato accreditato convenzionato, le associazioni di settore.

Questa mappatura è pensata per rendere visibile in tempo reale le informazioni dei Servizi e agevolare l'accesso alle cure e agli interventi più appropriati per le persone affette da tali disturbi e sostenere le loro famiglie.

Metodo didattico o di lavoro

Relazioni, tavolo tematico

PROGRAMMA

Lunedì 14 ottobre

09.00 Registrazione dei partecipanti

09.30 Saluti delle autorità

R. Bellantone, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

M.R. Campitiello, Capo Dipartimento del Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze, Ministero della Salute

F. Vaia, Direttore Generale della ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute

10.00 Indirizzi di benvenuto

S. Pichini, Direttore F.F. Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità

10.10 La mappatura territoriale dei centri dedicati ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione: le associazioni e i servizi di cura

L. Mastrobattista, G. Mortali



Moderatrici: **L. Dalla Ragione, P. Iacopini**

10.30 **Tavolo tematico**

Il lavoro delle Associazioni: sostegno e raccordo con la rete dei Servizi di cura per i DNA

Partecipano:

Le associazioni nella mappatura dei servizi per i DNA: i criteri di selezione

G. Rauso

La collaborazione delle associazioni con i servizi di cura dei DNA: punti di forza e criticità

M.P. Cappelletto, M.P. Cozzari

L'importanza dell'applicazione del 'Codice lilla'

M. Falsini, S. Corridori

Percorsi ambulatoriali per la cura dei DNA

A. Cotugno, B. Cozzani

Percorsi semi-residenziali e residenziali per la cura dei DNA

C. Renna

Percorsi ospedalieri per la cura dei DNA

V. Poli

13.00 Discussione

13.15 Centri DNA dal territorio ai servizi con i livelli assistenziali: il real world in Italia

L. Mendolicchio

13.30 Conclusioni

Rappresentante del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (*in attesa del nominativo*)

RELATORI/TRICI e MODERATORI/TRICI

Maddalena Patrizia Cappelletto - Coordinamento Nazionale Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), Parma

Simona Corridori - Fondazione Fiocchetto Lilla, Grosseto

Armando Cotugno - ASL Roma 1, UOSD Centro DCA, Roma

Barbara Cozzani - ASL Roma 1, UOSD Centro DCA, Roma

Maria Pia Cozzari - Coordinamento Nazionale DCA, Parma

Laura Dalla Ragione - USL Umbria 1, Rete DCA, Todi

Mariella Falsini - Fondazione Fiocchetto Lilla, Grosseto

Patrizia Iacopini - AST Fermo, UOSD Centro DCA, Fermo

Luisa Mastrobattista - Istituto Superiore di Sanità, Roma

Leonardo Mendolicchio - Dipartimento disturbi alimentari Istituto Auxologico, Piancavallo

Guido Mortali - Istituto Superiore di Sanità, Roma

Vanna Poli - ASST Cremona, Cremona

Giuseppe Rauso - Consult@noi Disturbi del Comportamento Alimentare, Caserta

Caterina Renna - ASL Lecce, Centro per la Cura e la Ricerca sui DCA, DSM, Lecce

Responsabile Scientifica dell'evento

Luisa Mastrobattista, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità

e-mail: luisa.mastrobattista@iss.it



Segreteria Scientifica

Guido Mortali, Claudia Mortali, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità
e-mail: guido.mortali@iss.it; claudia.mortali@iss.it

Maria Assunta Giannini, Giovanna Romano, ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, uff. 6-
Prevenzione delle Dipendenze, Doping e Salute Mentale, Ministero della Salute
e-mail: ma.giannini@sanita.it; gi.romano@sanita.it

Segreteria Organizzativa

Antonella Bacosi, Di Carlo Simonetta, Chiara Fraioli, Laura Martucci
Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 49903653 e-mail: antonella.bacosi@iss.it; simonetta.dicarlo@iss.it

Moderatori Tecnici

Michele Sciotti, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità,
e-mail michele.sciotti@iss.it

Ufficio Stampa

Anna Mirella Taranto, Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990.2950 e-mail: ufficio.stampa@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

L'evento si terrà presso la sede dell'ISS, online su Microsoft Teams.

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Nitti Bovet, Viale Regina Elena 299, Roma

Online: L'evento sarà fruibile anche online tramite Microsoft Teams. Ai/le partecipanti selezionati/e sarà inviata l'e-mail di invito contenente il collegamento alla videoconferenza.

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il convegno è destinato ai ricercatori, rappresentanti istituzionali, professionisti sanitari e sociali, alle persone affette da tali disturbi e loro familiari e a tutti coloro che a vario titolo sono interessati alla tematica.

Saranno ammessi:

- un massimo di **70 partecipanti in aula**
- fino ad un massimo di **1000 utenti da remoto**

Modalità di iscrizione e partecipazione

Per iscriversi, compilare ed inviare **entro il 13 ottobre alle ore 12:00** il modulo disponibile al seguente link: [DOMANDA DI ISCRIZIONE](#). La partecipazione all'evento è gratuita.

Nella domanda di iscrizione i/le candidati/e dovranno esprimere la loro preferenza alla partecipazione in presenza o da remoto: coloro che avranno espresso preferenza per la partecipazione in aula, saranno selezionati in base alla priorità di iscrizione e fino all'esaurimento dei posti disponibili. Saranno ammessi in aula solo coloro che ne riceveranno comunicazione. Per coloro che seguiranno l'evento in aula la presenza verrà rilevata mediante registrazione dell'ingresso e dell'uscita sull'apposito registro presenze.

I/Le partecipanti che avranno espresso preferenza per seguire l'evento da remoto riceveranno per e-mail il collegamento al meeting e le relative istruzioni. La rilevazione della presenza dei/le partecipanti online verrà effettuata mediante la verifica dei log di connessione. Si raccomanda pertanto di specificare nome e cognome per esteso al momento del collegamento alla piattaforma di videoconferenza. La mancanza di questi dati identificativi non consentirà il rilevamento della presenza all'evento e il conseguente rilascio dell'attestato.



A tutti/e i/le partecipanti, sia in presenza che da remoto, verrà somministrato un questionario di gradimento a compilazione online.

La partecipazione all'evento è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di selezione dei /le partecipanti

Le domande di partecipazione verranno accettate fino all'esaurimento dei posti disponibili. Qualora il numero delle domande superasse il limite massimo, i partecipanti saranno selezionati in base all'ordine di ricezione delle stesse.

Saranno ammessi in aula solo coloro che ne riceveranno comunicazione.

Attestati

Su richiesta, ai/le partecipanti che avranno presenziato per almeno il 75% della durata dell'evento e avranno compilato il questionario di gradimento online, sarà rilasciato un attestato di partecipazione che verrà inviato per e-mail.

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Organizzativa ai recapiti sopra indicati.